

MODALITA' DI COMPILAZIONE

SEZIONE 1

Deve essere presentata una sola domanda, per ogni nucleo familiare, o presso il Comune di residenza o presso il Comune sede di lavoro.

Let. a) Per la valutazione del rispetto delle norme di riferimento in materia di immigrazione, si richiama quanto stabilito nel "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione di straniero" di cui al D. Lgs n. 286/1998.

Let. b) Ai fini della valutazione del requisito relativo all'attività lavorativa, si considera:

- stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;
- principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

Il requisiti di cui ai punti a) e b) di questa sezione devono essere posseduti solo dal soggetto richiedente l'assegnazione dell'alloggio.

SEZIONE 2

Lettera b) Il richiedente deve barrare la casella solo se ricorre;

Lettera c) il richiedente deve indicare il valore ISEE, redatto sulla base della normativa di settore, vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

SEZIONE 3

Devono essere indicati i componenti lo stato di famiglia anagrafico.

"Percentuale di invalidità" e "indennità di accompagnamento": se nel certificato di invalidità è riportata la dicitura "*minore con necessità di assistenza continua e non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita*", inserire 100% nell'apposito spazio per la percentuale di invalidità e barrare il riquadro dell'indennità di accompagnamento.

Se viene riportata la dicitura "*minore ipoacusico e/o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età*", inserire un valore percentuale tra 75-100% senza barrare il riquadro relativo all'indennità di accompagnamento. In questo caso infatti il minore potrebbe percepire un'indennità di frequenza.

SEZIONE 4

I requisiti di cui al punto primo o secondo di questa sezione devono essere posseduti da ciascun componente il nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014 coordinato con il Regolamento Regionale n. 4/2018, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 9 del 28 febbraio 2018 si considera adeguato al nucleo familiare un alloggio qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

a) *Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene un numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:*

- 1) 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
- 2) 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
- 3) 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
- 4) 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
- 5) 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;

b) *Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad € 200,00;*

Si considera comunque adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9.

Non possiede il requisito dell'impossidenza (di cui all'art 29, comma 1 lettera c) della legge regionale 23/03 e ss.mm.ii, il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo dell'adeguatezza degli immobili che del reddito da fabbricati.

Ai fini del possesso dei requisiti di impossidenza, non si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di

scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente.

SEZIONE 8

Barrare la casella corrispondente alla condizione posseduta. Si considera medesimo nucleo familiare qualora sia presente nelle precedenti graduatorie il medesimo richiedente ed eventualmente, qualora coniugato o convivente, il medesimo coniuge o convivente.

SEZIONE 12

Ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014 coordinato con il Regolamento Regionale n. 4/2018, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 9 del 28 febbraio 2018, si considera mediocre l'alloggio qualora siano inadeguate le condizioni di almeno 2 degli elementi propri dell'immobile stesso tra quelli sotto citati:

- Pavimenti;
- Pareti e soffitti;
- Infissi;
- Impianto elettrico;
- Impianto idrico e servizi igienico-sanitari;
- Impianto di riscaldamento;

SEZIONE 13

Ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014 coordinato con il Regolamento Regionale n. 4/2018, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 9 del 28 febbraio 2018, lo stato dell'immobile si considera scadente qualora siano inadeguate le condizioni di almeno quattro degli elementi elencati sotto, dei quali almeno tre devono essere propri dell'unità immobiliare:

- | | |
|---|--|
| 1) elementi propri dell'unità immobiliare: | 2) elementi comuni: |
| a) pavimenti; | a) accessi, scale e ascensore; |
| b) pareti e soffitti; | b) facciate, coperture e parti comuni in genere; |
| c) infissi; | |
| d) impianto elettrico; | |
| e) impianto idrico e servizi igienico-sanitari; | |
| f) impianto di riscaldamento; | |